

LA RICERCA. Studio trentino grazie ai satelliti Venezia, l'acqua della laguna si è ripulita con il lockdown

Le immagini satellitari hanno rivelato che la quantità di materiale sospeso nell'acqua della laguna di Venezia si è dimezzata nei giorni successivi all'inizio del confinamento domestico per Covid-19, con conseguente aumento della trasparenza del mare che abbraccia la città.

Il dato - riporta un comunicato - è emerso da uno studio coordinato dai ricercatori Francesca Bovolo e Milad Niroumand-Jadidi della Fondazione Bruno Kessler (Fbk) di Trento, e pubblicato sulla rivista scientifica internaziona-

le «Remote sensing». Alla ricerca hanno partecipato anche Lorenzo Bruzzone dell'Università di Trento e Peter Gege del German aerospace center (Germania).

Si è basata sull'analisi delle immagini prodotte dalla costellazione «Planet scope», un insieme di oltre 130 satelliti che catturano ogni giorno immagini della Terra, incluse quelle delle acque interne. Si è osservato che l'effetto dei provvedimenti è risultato evidente già dopo dieci giorni dalla data della loro emanazione. •



Peso: 6%